

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI SARNO

26 MAGGIO 2019

PROGRAMMA ELETTORALE

DEL CANDIDATO SINDACO

Dott. Giuseppe Canfora

SOSTENUTO DALLA COALIZIONE



Continuare per migliorare

• **CODICE ETICO**

Il **codice etico** definisce l'insieme di principi di condotta sulla base dei criteri di adeguatezza, in riferimento ad un determinato contesto culturale, sociale o professionale.

Di seguito, si definiscono gli standard etici di comportamento:

- Principio di legittimità morale;
- Equità ed eguaglianza;
- Tutela della persona;
- Trasparenza, onestà, riservatezza ed imparzialità;
- Tutela dell'ambiente;
- Protezione della salute.

Il candidato Sindaco ed i candidati Consiglieri, qualora eletti, sottoscriveranno e si atterranno alle seguenti regole, che diventano tutt'uno con le regole etiche sopra descritte.

Le stesse regole devono essere sottoscritte ed accettate da quanti altri saranno nominati per ricoprire ruoli di pubblici amministratori.

I soggetti di cui sopra si impegnano a:

- Dimettersi in caso di sentenza di condanna di 1° grado nel giudizio penale o di sentenza di condanna definitiva della Corte dei Conti;
- Non cumulare cariche pubbliche istituzionali.

Inoltre, la Coalizione si impegna a:

- Pubblicare sul sito istituzionale del Comune, all'inizio e fino al termine del mandato elettorale:
 - a) gli incarichi di consulenza affidati a terzi con l'indicazione dei relativi compensi;

• **BILANCIO E GESTIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO**

La riqualificazione del bilancio e l'ottimizzazione del fabbisogno organico sono condizioni necessarie per liberare risorse finanziarie utili per elaborare e realizzare progetti di sviluppo. Pertanto, bisogna:

- Razionalizzare i servizi, adeguando coerentemente il numero dei responsabili;
- Definire una nuova mappatura dei servizi, attraverso l'individuazione delle mansioni e la misurazione delle performance, in termini di

efficienza ed efficacia, con assegnazione anche individuale di obiettivi di produttività;

- Continuare la sburocratizzare la P.A., tramite l'adozione di un sistema informatico, che utilizza una piattaforma in rete, in grado di pianificare, programmare, organizzare, gestire e contabilizzare tutti i processi, le attività comunali, i cespiti, la manutenzione, le pratiche dell'ufficio tecnico, ufficio legale, ufficio economico finanziario, ecc. Un sistema che sia capace di interagire, grazie a **gerarchie di password prestabilite**, con i cittadini, riducendo i flussi di persone che, con dispendio di tempo e risorse, si recano presso la sede comunale. L'abbattimento del livello di burocrazia avrebbe un impatto virtuoso sui tempi, sulla trasparenza, sui costi di gestione, sulle risorse umane, ecc, liberando risorse preziose per essere utilizzate per altre necessità;
- Attivare un Sistema Qualità, che renda tracciabili, efficienti ed efficaci i processi, le attività ed il prodotto finale, generando soddisfazione nei cittadini. Lo stesso grado di soddisfazione, infatti, dovrà essere monitorato e misurato mediante attività di **Customer Care**.

• **GOVERNO DEL TERRITORIO**

L'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) avvenuta nel mandato 2014/2019 deve proseguire con l'approvazione dei PUA (Piani Urbani Attuativi). Ciò consentirà alla città di avere uno sviluppo armonico nell'ambito urbanistico, sociale ed economico, seguendo l'idea base dell'approvazione che ha previsto la creazione della filiera agro-alimentare, la tutela e la conservazione del patrimonio boschivo e dei corsi d'acqua del fiume Sarno, la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, lo sviluppo delle energie e della mobilità sostenibile, il soddisfacimento del bisogno abitativo delle fasce meno abbienti della popolazione.

E' necessario continuare la politica che considera il territorio ed il paesaggio come una risorsa inestimabile, da salvaguardare e difendere.

Sarà costituito un apposito ufficio con il compito di reperire risorse europee e nazionali e regionali per realizzare le opere necessarie al miglioramento ed allo sviluppo socio-economico del territorio comunale.

Il territorio deve essere conservato cercando di:

- Promuovere l'aggregazione dei terreni agricoli atti alla produzione agroalimentare, concedendo una capacità edificatoria nel comparto destinato ad essa;
- Continuare nella revisione del Piano Commerciale comunale, di concerto con le associazioni di categoria;
- Continuare la Riqualificazione urbana della Città, in termini di illuminazione, rete fognaria, marciapiedi, strade, cimitero;
- Proseguire nella creazione di parchi, *waterfront* e zone umide;
- Promuovere la realizzazione delle aree pedonali e delle piste ciclabili;
- Modificare il Regolamento Edilizio nella direzione della bioedilizia e dell'efficientamento energetico (pannelli solari; recupero delle acque; etc);
- Realizzare parcheggi fuori dal perimetro urbano della città, ridefinendo la scelta gestionale ed il sistema tariffario;
- Proseguire nell'elaborazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) e dei PISU (Piani integrati per gli Spazi Urbani);
- Pianificare e realizzare il trasporto pubblico urbano con mezzi eco-sostenibili e pensiline intelligenti per ridurre l'uso eccessivo dei mezzi privati. Ciò sarà possibile grazie al reperimento di risorse europee e nazionali, già previste.
- Introdurre un servizio di bike-sharing per invogliare la cittadinanza all'utilizzo di mezzi alternativi di mobilità cittadina
- Promuovere e sostenere l'adozione di fonti energetiche alternative per ridurre l'inquinamento atmosferico e ridurre i costi energetici (Sarno città green-energy);
- Promuovere lo sviluppo delle reti interconnesse per favorire lo sviluppo delle attività e delle relazioni, al fine di creare la "città digitale" (connessioni fra: esercizi commerciali, spazi culturali, pubblica amministrazione, sanità, attività turistiche e religiose, ecc.);
- Rivisitazione del sistema viario con realizzazione di rotonde o altre soluzioni per alleggerire il traffico cittadino e favorire una migliore e più sicura mobilità interna ed esterna alla città.

-

- **SVILUPPO ECONOMICO**

Filiera Agroalimentare

Lo sviluppo della Filiera Agroalimentare deve essere perseguito attraverso diverse fonti di finanziamento (ad es. il Project Financing, il FESR; etc.), nonché agendo su cinque importanti fattori, ossia:

- Incentivando l'aggregazione dei produttori agricoli in forme associate d'impresa (cooperative; consorzi; OP; etc.);

- Creando una struttura logistica a supporto della produzione primaria e dell'industria conserviera (trasformazione del vecchio mercato ortofrutticolo in Centro Agroalimentare);
- Creando un supporto formativo e consulenziale agli attori della filiera;
- Favorendo la nascita di un vero e proprio distretto che supporti l'attuazione di politiche di marketing;
- Sostenendo la nascita e lo sviluppo dell'indotto;
- Creando e migliorando la logistica di supporto, quale: il mercato ortofrutticolo; lo snodo autostradale e ferroviario.

COMMERCIO

Nonostante la sua baricentrica posizione, Sarno potrebbe essere considerata non solo come una città di "passaggio" ma anche come vero e proprio punto focale per il commercio attraverso:

- La realizzazione di aree pedonali nel centro storico ed in buona parte del paese;
- La creazione di un centro commerciale naturale;
- La programmazione di eventi attrattivi;
- L'adozione di politiche atte a fidelizzare i clienti (concorsi, raccolta punti, *fidelity card*, etc);
- La realizzazione della logistica di supporto, ossia: parcheggi, navette, etc.
-
- **PROGETTO Centro Commerciale Naturale**

Il **Centro Commerciale Naturale** è l'aggregamento o conurbazione di esercizi di vicinato, di imprese artigiane, di piccole e medie strutture di vendita, di progetti turistici e di servizi, di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, sviluppatesi spontaneamente in aree urbane che, attraverso una propria autonoma struttura organizzativa, si colloca quale protagonista di un'unica offerta integrata per favorire la crescita della domanda, per personalizzare e fidelizzare il servizio reso ai consumatori, tanto più per realizzare una politica comune di sviluppo e di promozione del territorio interessato. La nascita del Centro Commerciale Naturale, inoltre, si innesta pienamente nel progetto di rivalorizzazione culturale della Città di Sarno.

- Passeggiare per il **centro commerciale naturale**, infatti, significherà muoversi tra quei tessuti insediativi che maggiormente caratterizzano la nostra Città e che, ai sensi dell'art.2, comma 1 della L. Reg. n. 26/2002, vengono inquadrati come "centro storico urbano". Il risultato finale sarà quello della creazione di un'area mercatale che permetterà, nelle more degli acquisti e dello svago, la perfetta conoscenza e l'allegro stupore del vivere o del ritrovarsi in un tessuto insediativo che, nel suo complesso, conserva pressoché intatto l'impianto viario storico, oltre ad un certo numero di edifici di interesse storico-architettonico che conferiscono all'intero complesso urbano un tale valore da rendere evidente la necessità di una sua maggiore tutela e valorizzazione.

TURISMO

Sarno è posizionata a pochi km da alcuni tra i più importanti centri turistici della Campania.

In termini di marketing strategico, bisognerebbe elaborare un'offerta che vada incontro ad un target compreso tra i 25 ed i 45 anni, incentivando un turismo *low cost* che possa garantire un flusso turistico "inclusivo", non discriminante e costante nel corso dell'anno attraverso la realizzazione di B&B, agriturismi o *country house*. Quindi:

- Creare un sistema di rete tra le diverse strutture ricettive, che dovranno essere coordinate da un organismo che supporti: la gestione multimediale dell'*incoming*, la diffusione pubblicitaria, la gestione di servizi aggiuntivi (trasporto, convenzioni, creazione di itinerari), gli accordi con i *tour operator*;
- Favorire lo *start up* di nuove strutture attraverso forme di fiscalità agevolata;
- Creare un'agenzia locale di sviluppo, sotto la forma giuridica di società cooperativa, che si occupi della valorizzazione del patrimonio archeologico, artistico e culturale della Valle del Sarno (Progetto ad hoc utilizzando tutti i giovani laureati in Conservazione dei Beni Culturali di Sarno, con la supervisione di un bravo professore universitario);
- Stipulare convenzioni e sconti con le società che si occupano del trasporto locale e regionale (EAV, FFSS, linee marittime per isole minori, etc.) e con la direzione dei parchi archeologici (Pompei, Ercolano, Paestum, Velia, etc.).
-
- **Programma per il recupero di contesti locali: "I percorsi dell'acqua"**

Nella nostra città si conserva un patrimonio inestimabile di sorgenti di acqua che meritano di essere valorizzate, anche attraverso progetti di promozione del territorio.

L'iniziativa ha un valore simbolico molto importante, che può rappresentare in stretta correlazione con la realizzazione del Centro Commerciale Naturale, oggetto anch'esso di proposta da parte della nostra coalizione, un punto di partenza per la realizzazione di attività che mirino a valorizzare le risorse ambientali e promuovere il turismo, con visitazione delle varie sorgenti d'acqua di Sarno e dell'interno del mulino di via de Liguori – pinacoteca dell'acqua- che raccontino la storia del prezioso elemento da sempre risorsa del nostro territorio.

Rilanciare il turismo e il turismo culturale significa, dunque, creare le condizioni per sviluppare la città in una logica territoriale omogenea, creare occupazione e fare del turismo il più importante settore industriale su cui Sarno possa contare per la crescita.

Con questa progettazione si prevede infatti di rafforzare la disponibilità e la qualità di beni e servizi sul territorio, eliminare l'impatto dei fattori ambientali che ostacolano la crescita; valorizzare il patrimonio culturale; migliorare la qualità della vita nei contesti urbani, agendo sui fattori materiali e immateriali. Le opere a realizzare sono tese a continuare il percorso virtuoso di sviluppo avviato in queste aree cittadine, ed a gettare le basi per la futura richiesta di finanziamenti per realizzare altre progettazioni sempre per i quartieri oggetto di riqualificazione, sulla base di priorità programmatiche e settoriali.

• **AMBIENTE E RISPARMIO ENERGETICO**

La tutela dell'ambiente è condizione necessaria per lo sviluppo della filiera agro-alimentare e del turismo. Grazie alla riorganizzazione realizzata del ciclo integrato dei rifiuti, dell'isola ecologica, della raccolta porta a porta, alla rimodulazione dei Regolamenti Comunali in merito alla gestione dei tributi, si potrà:

- continuare nella bonifica dei siti e continuare una lotta contro gli sversamenti abusivi, grazie all'utilizzo di telecamere e di risorse umane;
- Promuovere un efficientamento energetico degli edifici attraverso la costruzione di pannelli solari, l'utilizzo di energia geotermica, etc, per contribuire alla creazione di una città sempre più *green*;
- Continuare del percorso già avviato per il completamento della rete fognaria, dei collettori e dei depuratori;

- Realizzare la nuova illuminazione pubblica grazie agli accordi già raggiunti con l'impresa aggiudicataria dei lavori;
- Favorire il riutilizzo di terreni confiscati alla camorra per la realizzazione di attività di interesse collettivo;
- Continuare a diffondere la cultura della tutela ambientale, in speciale modo in ambito scolastico;
- Programmare attività di rimboschimento;

• **LAVORI PUBBLICI**

Continuando le iniziative già realizzate ed altre avviate, i lavori pubblici saranno programmati in simbiosi con le opere di manutenzione ordinaria (ossia, programmata e correttiva) e straordinaria, per scongiurare la duplicazione di interventi ed una bassa qualità delle opere realizzate.

- Si prevede la realizzazione di nuove arterie stradali e rotatorie (rondò) al fine di snellire il traffico veicolare ed ottimizzare e razionalizzare la rete stradale comunale.
- Ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico "De Amicis", sulla scorta dell'appalto per la redazione del progetto esecutivo di completamento lavori, per i quali sono già state stanziato le economie necessarie.
- Lavori di riqualificazione del centro storico.

• **MANUTENZIONE, DECORO E ABBELLIMENTO DELLA CITTA'**

- Per tutti i beni comunali sarà redatto un piano di manutenzione ordinaria (programmata e correttiva) e straordinaria col quale si definisca le attività da espletare e la ciclicità temporale (strade, scuole, edifici pubblici, ecc.); il territorio comunale sarà suddiviso in aree assegnate a squadre di manutentori attrezzati ed equipaggiati anche per interventi rapidi e di urgenza,
- Realizzare opere di abbellimento e benvenuto ai cinque varchi di ingresso alla città: via San Marino (Lavorate) – via Provinciale Amendola (Sant'Alfredo) – via Sarno – San Valentino T. (area mercatale) – via Sarno/Striano (autostrada) e via Sarno/Palma.
- Continuazione delle opere di decoro e abbellimento dell'intero territorio comunale.

• **POLITICHE FINANZIARIE E TRIBUTARIE**

Grazie al risanamento dei conti pubblici realizzato nel quinquennio 2014/2019, si continuerà:

- nella riduzione del carico tributario (TARSU/TARES, ICI/IMU, Addizionali IRPEF) con una effettiva e reale ricognizione degli evasori totali e parziali, una verifica di congruità dei canoni di locazione degli immobili di proprietà comunale e delle concessioni e autorizzazioni comunali;
- saranno appostate in bilancio economie adeguate per realizzare la manutenzione decoro e abbellimento della città.

• **FORMAZIONE, POLITICHE GIOVANILI E DEL LAVORO**

Bisogna dare delle risposte al mondo del lavoro, cui si accede troppo tardi e senza vere prospettive, dove la precarietà e lo sfruttamento non sono più solo la triste realtà di una generazione che viene derubata del futuro, ma drammi sempre più presenti anche nella vita di molte donne e uomini maturi. Pertanto, occorre:

- Favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- Continuare ad organizzare percorsi per borse di lavoro e tirocini per favorire le attività economiche del territorio;
- Destinare tutte le risorse finanziarie disponibili (europee, statali, regionali, comunali, contributi e sovvenzioni di aziende pubbliche e private) all'emergenza lavoro e al sostegno delle famiglie sarnesi in grave difficoltà economica, a partire dai giovani e dalle fasce di reddito più basse;
- Completamento dell'area PIP per creare maggiori opportunità di lavoro;
- Continuare il dialogo con le associazioni di categoria per rimuovere le criticità connesse al mancato decollo della rete del commercio locale;
- Sburocratizzare, incentivare e sostenere le iniziative imprenditoriali;
- Valorizzare la vocazione agricola del territorio della nostra Città;
- Continuare nell'utilizzo delle opportunità già offerte di "Garanzie per i giovani" (Youth Guarantee), che consentano ai giovani disoccupati sarnesi, al di sotto dei 25 anni, di ricevere entro 6 mesi dalla fine degli studi o dall'ultimo impiego un'offerta di lavoro, di apprendistato o di tirocinio o la possibilità di proseguire gli studi;

• **ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT**

Il valore della cultura e del nostro patrimonio artistico sono da considerare come “prodotto” che può avere una valenza economica in funzione del turismo, ma anche come fattore di crescita sociale collettiva. Per tale motivo è necessario attuare delle politiche che favoriscano:

- La definitiva ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici esistenti,
- La nascita di nuovi servizi di Asilo/nido, micro nidi, nidi domiciliari e mensa scolastica comunale;
- L'ampliamento ed il miglioramento della proposta culturale con un calendario di eventi rivolto a tutte le fasce d'età;
- La candidatura di Sarno ad ospitare almeno un appuntamento culturale di respiro nazionale, capace di accogliere innovazione artistica e interculturale (rassegne, festival e premi culturali);

Inoltre, bisogna:

- Far partire la gestione definitiva del Teatro comunale “Luigi De Lise” in piazza Cinque Maggio prevedendo che lo stesso diventi il luogo privilegiato di incontro e di rappresentazione delle migliori esperienze teatrali e artistiche del territorio;
- Continuare a valorizzare la biblioteca comunale e l'archivio storico già allocati nel Palazzo di “Villa Del Balzo”, nonché rivalorizzare ancora di più il Museo Archeologico Nazionale della Valle del Sarno, già funzionante nello storico Palazzo Capua;
- Creare il Parco Archeologico a Foce;
- Valorizzare il Borgo medioevale di San Matteo, il Castello, le Chiese ed il percorso fluviale del Sarno;
- Completare il lavoro già iniziato per la costituzione del polo sportivo comunale (stadio comunale – campi da tennis – palazzetto dello sport – auditorium);

• **POLITICHE SOCIALI E DI INTEGRAZIONE**

L'Amministrazione Comunale deve organizzare una serie di servizi che garantiscano a tutti il diritto ad una vita dignitosa e conforme alle proprie aspettative, attraverso:

- La creazione di un sistema di rete che poggi su politiche e servizi legati al *welfare* (piani di zona, ASL, altri soggetti del terzo settore, etc);
- La creazione di una rete di assistenza domiciliare;
- L'istituzione di politiche di integrazione culturale;
- Il sostegno alle iniziative delle parrocchie e delle associazioni locali tese a favorire l'integrazione degli immigrati e la coesione pacifica delle diverse religioni;

• **POLITICHE PER LA DISABILITA'**

- Si dovrà creare un programma di sorveglianza sanitaria, per capire i tipi ed i livelli di gravità delle disabilità;
- Si dovrà potenziare lo Sportello H (ossia informa handicap), con personale specializzato, presso cui si potranno espletare tutte le pratiche burocratiche, da quelle più semplici (es. documento di riconoscimento, stato di famiglia, certificato di residenza, ecc ecc.), a quelle più complesse riguardanti il disbrigo di pratiche sanitarie, scolastiche, lavorative e di assistenza e protezione sociale;
- Si favorirà l'attivazione di uno sportello telematico che sia gestito direttamente da persone disabili;
- Si continueranno le attività di assistenza scolastica, con personale specializzato:
 - a) per le funzioni amministrative riguardanti i servizi e le attività destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico e per gli studenti meritevoli che intendono proseguire gli studi;
 - b) tramite interventi di tipo medico – psichici, a favore di minorati psico – fisici;
 - c) con l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari;
 - d) prevedendo incontri mensili tra Ente, familiari e dirigenti scolastici per confrontarsi su programmi ed idee al riguardo.
- Continuando l'abbattimento delle barriere architettoniche, in base alla legge 13/89, che stabilisce termini e modalità in cui deve essere garantita l'accessibilità ai vari ambienti e, soprattutto, nei luoghi pubblici.

LA CITTÀ PARTECIPATA

Il Sindaco e la futura maggioranza si assumono il compito di facilitare il miglioramento dei rapporti con i cittadini: non solo incontri informali e saltuari

da parte dell'Amministrazione comunale, ma bilancio sociale, sito web aggiornato, un ufficio relazioni con il pubblico adatto e funzionante che raccolga le segnalazioni dei cittadini.

Il Sindaco e la sua squadra cercheranno di creare le basi affinché i giovani non scappino dal territorio e gli emigrati ritornino ad investire nella propria terra d'origine

Il Sindaco e l'Amministrazione incoraggeranno la creazione di assemblee cittadine in cui, a turno, ogni categoria di lavoratori, parli delle proprie esigenze e necessità a cui il Comune può andare incontro.

Il Sindaco e i consiglieri comunali faranno delle visite periodiche ai quartieri, facendo il porta a porta, per essere sempre vicini ai bisogni del cittadino

Il Sindaco e l'Amministrazione saranno vicino alla scuola per coinvolgere i più piccoli "alla cosa pubblica", alle tradizioni sociali e culturali.

Il Sindaco e l'Amministrazione comunicheranno a 360° con i cittadini, attraverso la Radio, la TV, i giornali, internet, i social network.

Il Sindaco e l'Amministrazione creeranno un ponte di collegamento con gli emigrati e la loro terra d'origine, per non far perdere le tradizioni.

